

**CONFERENZA NAZIONALE DEL SETTORE
“ATTRAZIONI PER PARCHI DIVERTIMENTO”
16 settembre 2009 - HOTEL POSTA – REGGIO EMILIA**

BRUNO DE ROSA – DIRETTORE CNA Servizio Estero (RE)

Vorrei prima di tutto portare i miei personali saluti, quelli di tutto il consorzio Fun Italian Export, e di CNA Servizio Estero a questa importante assemblea del vostro settore; agli organizzatori e a tutti i presenti. Inoltre, mi vorrei complimentare per la straordinaria partecipazione delle aziende ai lavori odierni, cosa che costituisce un fatto raro, e investe ANCASVI di una grande responsabilità e rappresentatività.

Questa prima conferenza riveste una grande importanza perché costituisce:

- il primo momento veramente aggregante per le imprese del vostro settore;
- Una sorta di uscita allo scoperto di ANCASVI;
- L'apertura di un importante contatto con le associazioni imprenditoriali (CNA, API, Associazione Industriali);
- L'occasione storica che la porta ad un passo dall'unitarietà del settore avendo, in questa giornata riunito tutta la “filiera“ del settore , dai costruttori agli esercenti, alle associazioni.

Nel fare una sintetica analisi del settore dell'amusement possiamo constatare che:

- Il settore è piccolo, ma dinamico;
- È un patrimonio quasi tutto Italiano (RE, MO, RO);
- È conosciuto in tutto il mondo grazie all'esportazione di giostre (90% della produzione);
- Costituisce un importante volume d'affari, oltre ad essere un settore che dà occupazione e lavoro ad un vasto panorama di indotto;
- Si è in un certo senso autoregolamentato e portato la propria esperienza allo scopo di varare un' importante e quasi unica normativa sulla sicurezza che riguarda gli spettacoli viaggianti (DM del 18/05/2007);
- È un settore che nonostante le grandi difficoltà, tiene nella gravissima crisi mondiale.

Sulla base del ruolo che ha acquisito e sulla base delle responsabilità di cui è stata investita, ANCASVI, ora deve contribuire al salto di qualità del settore dotandosi di **“un progetto politico di sviluppo collettivo del settore”** che passi attraverso relazioni e contatti stabili con tutti gli interlocutori istituzionali e non, protagonisti del settore (istituzioni, stampa e TV, associazioni ecc.), ma che preveda innanzitutto una proposta tecnica di costituzione di una sorta di “piano regolatore “ dei parchi fissi e delle attrazioni viaggiati del divertimento, proponendo la realizzazione di queste strutture nelle città e nelle aree “geoturistiche” maggiormente significative ed interessanti del nostro paese (proposte di nuovi parchi divertimento nelle principali aree urbane). Questo contribuirà a rilanciare il mercato nazionale che, per le ragioni che conosciamo, è praticamente fermo.

Cogliamo al volo la proposta del Presidente della CCIAA di Reggio Emilia di costituire a Reggio Emilia il primo tavolo di coordinamento del vostro settore ospitato presso la stessa CCIAA.

Un'altra proposta importantissima , che in parte è già in atto, è quella della CNA Nazionale nella persona del segretario nazionale dell'unione della Produzione, Giancarlo Gamberini, che mi ha incaricato di riportarvela: si tratta della disponibilità della CNA nazionale a costituire un tavolo nazionale allargato anche alle principali associazioni imprenditoriali che intenderanno aderire, come punto di riferimento nei rapporti con i Ministeri di riferimento.

Un ultimo impegno importante deve esser quello di pensare, già da domani, alla 2° conferenza nazionale del settore.